

HISTORIA MAGISTRA

Visite tematiche alla città di Verona per le scuole secondarie di secondo grado

HISTORIA MAGISTRA

è' un percorso inedito, anzi più percorsi inediti, attraverso la storia della città di Verona. Percorsi non per esperti o accademici bensì per “viaggiatori scolastici” interessati agli eventi, ai volti, alle date, alle curiosità anche minime di una storia affascinante più che millenaria. Percorsi tutti legati da un **fil rouge tematico**, pensato appositamente per il singolo indirizzo scolastico, che si dipana attraverso vie lontane nello spazio e nel tempo eppure misteriosamente così vicine all'uomo di oggi. Percorsi che fanno della passione per la scoperta e della curiosità per il sapere il propellente intellettuale per una ricerca continua e inesauribile

“A Verona c'è una storia in ogni metro di terreno e un dipinto in ogni palmo di muro...
L'unico difetto del luogo è che è troppo ricco!” John Ruskin lettera alla madre 3 Giugno 1869



Percorso dell'arte del costruire (1)

Costruzioni - Ambiente
Territorio - Architettura
Materiali

Ponte Pietra
Teatro romano
Santa Maria Matricolare (duomo)
Piazza Erbe
Piazza dei Signori (M.Sanmicheli)
Anfiteatro
Piazza Brà
Palazzi di Corso Cavour

Percorso della musica, della danza, del teatro (2)

Musica - Danza - Teatro
Linguaggi espressivi

Teatro romano
San Giovanni in Valle
Santo Stefano
Santa Maria in Organo
Anfiteatro
Filarmonico
Teatro Ristori

Percorso delle Arti e della pratica artistica (3)

Pittura - Scultura - Design
Comunicazione - Grafica

San Giorgio in Braida
Teatro romano
Museo archeologico (visita)
Piazza dei Signori
Piazza Erbe
San Fermo e Rustico
Palazzi di via Leoncino
Museo di Castelvecchio (visita)

Percorso dell'economia e dello sviluppo (4)

Industria - Commercio
Artigianato - Agricoltura

Ponte Pietra
Piazza Isolo
Ponte Navi
Dogana
Quartieri corporazioni medievali
Piazza Erbe
Domus mercatorum e zecca
Monte dei Pegni

Percorso delle scienze umane (5)

Relazioni educative - Società
Benessere - Tradizioni

Piazza Erbe
Sinagoga (ex ghetto)
Monte Pegni e hospitia medievali
Santa Maria Matricolare (duomo)
Sant'Elena
Biblioteca Capitolare
San Pietro Martire
Piazza dei Signori

Percorso dell'ospitalità e del turismo (6)

Enogastronomia - Turismo
Lingue - Culture straniere

Piazza S.Anastasia (Hotel due torri)
Piazza Erbe
Via Mazzini (Hotel Accademia)
Le vie dello shopping
Anfiteatro
Liston
Locande e esercizi storici
La "cadrega" e il Tocati

Percorso della cultura umanistica e scientifica (7)

Storia - Filosofia - Arte
Scienze fisiche e naturali

La terrazza del teatro romano
Santa Maria Matricolare (duomo)
Biblioteca Capitolare
Piazza Erbe
Piazza dei Signori
Piazza Brà
Arco dei Gavi - Castelvecchio
Portoni Borsari

Per ulteriori contenuti e informazioni sui luoghi della città
oggetto dell'itinerario consultare il sito www.cenacoloveronese.it
Per iscrizioni e richieste date info@cenacoloveronese.it

Quota singola visita 150 Euro

HISTORIA MAGISTRA

Visite tematiche alla città di Verona per le scuole secondarie di secondo grado
a cura dell'Associazione Culturale Cenacolo Veronese

Percorso dell'arte del costruire (1)

Costruzioni - Ambiente
Territorio - Architettura
Materiali

Terrazzo del Teatro romano
Teatro romano
San Siro e Libera
San Giovanni in valle
Santa Maria in Organo
Santo Stefano
Ponte Pietra
San Giorgio in Braida

Il percorso tocca alcuni tra i monumenti più insigni della storia millenaria della città: a partire dall'epoca romana, scaligera e medievale.

Seguendo il *fil rouge* tracciato dal percorso della Verona Minor Jerusalem si potrà subito notare come tutti questi monumenti si trovino in "sinistra Adige"...

E il motivo è ben chiaro e sarà ampiamente esplicitato agli studenti.

Si presterà soprattutto attenzione alla spiegazione delle diverse tecniche costruttive, al riconoscimento dei vari stili architettonici, all'evoluzione dei gusti, alla sintesi sui materiali locali da costruzione.

Non solo architettura e costruzione ovviamente ma anche scultura, pittura paesaggio, design, contaminazioni stilistiche, economia degli immobili, urbanistica e valorizzazione del patrimonio architettonico

Si preciserà, inoltre, facendo riferimento ai diversi siti durante il percorso come la presenza del fiume e i danni derivanti dalle frequenti inondazioni abbiano conseguentemente cambiato in toto il volto urbanistico della città; non solo il fiume ma anche l'opera di alcuni Sovrintendenti dopo le vicende belliche dell'ultimo conflitto mondiale hanno conferito alla città un aspetto a volte falsamente medievale sino a creare dei "falsi architettonici" che spetta all'onestà intellettuale individuare. Con l'ausilio di un'importante collezione di immagini storiche della città si scoprirà un volto di Verona che oramai non esiste più.

Percorso della musica, della danza, del teatro (2)

Musica - Danza - Teatro
Linguaggi espressivi

Teatro romano
San Siro e Libera
San Giovanni in Valle
Santo Stefano
Santa Maria in Organo
San Giorgio in Braida

Ovviamente il Teatro romano con i suoi spettacoli "di livello" rispetto a quelli più popolari che si tenevano nell'Anfiteatro, ma anche l'*Odeon* per le gare canore e l'*organum* l'antico orologio solare che risuonava grazie all'acqua dell'Adige che gli scorreva accanto.

Musica antica e gestualità teatrale - mimo, pantomima e farsa popolaresca - saranno di scena nella chiesa sconosciuta di San Siro e Libera.

Nel chiostro di san Giovanni in Valle si parlerà del teatro popolare medievale e delle prime rappresentazioni sacre da cui discenderanno, tra le altre cose, le feste tradizionali del Palio e del Carnevale.

A Santa Maria in Organo, antichissima abbazia benedettina, un "saggio" di canto gregoriano; a santo Stefano "lezione" di polifonia sacra, a san Giorgio la musica barocca e i grandi organi del Settecento.

Percorso delle Arti e della pratica artistica (3)

Pittura - Scultura - Design
Comunicazione - Grafica

San Giorgio in Braida
Teatro romano e San Siro e Libera
Museo archeologico (visita facoltativa)
San Giovanni in Valle
Santo Stefano
Santa Maria in Organo

Si parte da san Giorgio in Braida che con i suoi enormi "teleri", il bellissimo pavimento policromo e lo spettacolare Martirio di san Giorgio del grande Paolo Veronese è considerata da tutti gli studiosi la chiesa-pinacoteca della città. Di grafica pubblicitaria e di design della comunicazione si parlerà visitando il rinnovato Museo archeologico con le sue pietre scolpite in perfetti "font" classici e con le sue scintillanti illustrazioni mitologiche dei pavimenti musivi strappati alle ville residenziali costruite sull'antico colle.

"Felice Feliciano chi era costui?". L'arte della stampa a Verona e le scuole tipografiche dal Rinascimento fino alle Officine Mondadori.

Liberale da Verona il grande "illustratore, fumettista e miniatore".

Frà Giovanni da Verona e i misteri "alchemici" delle mirabolanti tarsie della sacrestia di Santa Maria in Organo... "La più bella al mondo" (Giorgio Vasari) Verona la città dai tanti nomi... La "*marmorina*", la "*picta*", la "*laudis amatrix*", la città dei grandi committenti medievali raffigurati sugli archi trionfali delle chiese degli Ordini Mendicanti.

In Santo Stefano ci si soffermerà tra le altre cose, sulla statua di san Pietro in trono proveniente dalla chiesa scomparsa di san Pietro in Castello: uno dei maggiori capolavori della scultura medievale veronese per la quale si è fatto il nome del grandissimo Arnolfo di Cambio.

Forse definire quelli medievali "secoli bui", a giudicare dal trionfo dei colori degli affreschi di san Giovanni in Valle non è proprio del tutto corretto...

Percorso dell'economia e dello sviluppo (4)

Industria - Commercio
Artigianato - Agricoltura

Terrazzo del Teatro Romano
San Siro e Libera
Santa Maria in Organo
Santo Stefano
San Giovanni in Valle
San Giorgio in Braida

Percorso delle scienze umane (5)

Relazioni educative - Società
Benessere - Tradizioni

Terrazzo del Teatro Romano
San Siro e Libera
Santa Maria in Organo
Santo Stefano
San Giovanni in Valle
San Giorgio in Braida

Percorso dell'ospitalità e del turismo (6)

Enogastronomia - Turismo
Lingue - Culture straniere

Terrazzo del Teatro Romano
San Siro e Libera
Santa Maria in Organo
Santo Stefano
San Giovanni in Valle
San Giorgio in Braida

Percorso della cultura umanistica e scientifica (7)

Storia - Filosofia - Arte
Scienze fisiche e naturali

Terrazzo del Teatro Romano
San Siro e Libera
Santa Maria in Organo
Santo Stefano
San Giovanni in Valle
San Giorgio in Braida

Verona è da sempre al centro dei traffici, dei commerci, degli scambi commerciali degli "snodi logistici" come diremmo oggi...

Sin dai tempi del guado sull'Adige controllato dai Galli Cenomani che la fondarono, la città è prosperata grazie alla sua propensione al lavoro ben fatto, alla competenza artigianale e all'indiscussa propensione alla bellezza del paesaggio e alla bontà dei suoi prodotti enogastronomici per la quale è rinomata in tutto il mondo.

L'Isolo dei tintori e dei conciatori colonizzato dal vescovo nel 1170, le botteghe delle Corporazioni degli artigiani divenuti poi committenti per le opere artistiche sui più begli altari delle chiese cittadine, i fondachi lungo il fiume, i mulini e le zattere dei *radaroli* che in continuazione trasportavano il prezioso legname proveniente dal Trentino e di cui Venezia non potrà fare a meno.

I mulini sul fiume, l'economia dei monasteri benedettini (San Giorgio in Braida e Santa Maria in Organo) con la loro Regola dell'"*ora et labora*" e ancora i quartieri popolari medievali (San Giovanni in Valle e Santo Stefano) con al centro la chiesa, la piazza del mercato, la fiera del santo patrono, i grandi "*morari*" per la bachicoltura.

Ciò che siamo oggi lo dobbiamo alla "mescolanza sociale" tra coloro che ci hanno preceduto... Capire le dinamiche sociali del passato ci aiuta a interpretare il presente.

Il popolo minuto abita le diverse piazze dei mercati, quello signorile i palazzi del potere con i cimiteri privati e il "salotto" buono dei Rettori Veneziani.

L'ordine sociale però, *semel in anno*, è sconvolto dalla festa popolare del "*Bacanal del Gnoco*" con il rovesciamento dei ruoli, l'allegria buffonesca e il ritorno sulla terra dei "*Pulcinelli*"... Le anime dei morti!

Poi tutto torna normale con la società divisa in gruppi, con chi vive ai margini nel proprio ghetto, con le "caste" economiche, con gli "ordini" ben stabiliti...

"Ghè ci se grata el bigolo e ci rosega l'osso!" diceva Bertoldo il prototipo di tutti i "mati" veronesi inebriati dal vino e dall'aria frizzante che spira verso sera dal vicino monte Baldo.

I quartieri popolari oltre Adige (la "veronette" dei Francesi) come luogo privilegiato della carità e dell'azione educativa di tanti santi veronesi (Comboni, don Calabria...)

In epoca medievale gli ospedali erano chiamati gli "xenodochia" che vuole dire i luoghi della cura per gli stranieri.

Accogliere, curare, accudire chi viene da un'altra terra, dare ospitalità a chi è in viaggio è un'arte che va imparata e raffinata nel tempo.

L'ospite (*hospes*) e anche in fondo l'ostile (*hostis*) ma una volta accolto e conosciuto lo straniero o il forestiero diventano presto gli amici.

Presso molte chiese (San Giovanni in Valle, Santa Maria in Organo e Santo Stefano) si curano già in epoca medievali chi ancora prima di entrare in città ha bisogno di rifocillarsi, vestirsi, dimorare...

Il teatro romano è dominato dalla mole gigantesca del convento dei Gesuati con la loro raccolta di erbe essenziali e i rimedi sanitari del vino e del buon desinare...

Realizzare un evento per la città, creare un'attrazione, concepire un concreto "marketing territoriale" sono strumenti moderni che fanno di buono solamente se si inseriscono in un'esperienza storica e culturale "vecchia" oramai di due millenni.

E' il percorso "classico", quello basilare ma anche il meno scontato e il più approfondito... L'esperienza storica di Verona vista attraverso lo scorrere dei secoli riallacciando in continuazione fili e legami di un'antichità mai morta e sempre attuale.

I Celti, i Romani, la classicità, la temperie "barbarica", il ruolo del Cristianesimo, i mercanti, la Signoria degli Scaligeri, Verona Veneziana, francese, austriaca ed infine italiana. Un "film" lungo secoli composto solo in apparenza da "frames" e spezzoni gli uni scollati dagli altri...

Si parte dalla terrazza del Teatro romano proprio per avere una visione "a volo di uccello" non solo sulla città fisica ma soprattutto sulla sua vicenda storica.

"*Siamo nani seduti sulle spalle dei giganti ed per questo che vediamo più lontano di coloro che ci hanno preceduto!*" diceva qualcuno e mai verità fu più vera se, seduti su uno degli scranni del coro ligneo di Santa Maria in Organo guardiamo con sguardo nuovo allo scorrere delle vicende storiche che poi sono sempre e solo vicende della gente, vicende che ci appartengono.

Percorso dell'architettura religiosa e della liturgia (8)

Teologia

Terrazzo del Teatro Romano
San Siro e Libera
Santa Maria in Organo
Santo Stefano
San Giovanni in Valle
San Giorgio in Braida

"Ars orandi, ars credendi" si diceva una volta e ancora si dice...

Pochi edifici di culto come le nostre chiese cattoliche hanno vissuto così profondamente il legame che unisce fede, liturgia, culto...

Le chiese del primo percorso della Verona Minor Jerusalem sono scrigni di arte, di cultura ma soprattutto di fede vissuta dal popolo durante il lunghissimo fluire delle vicende storiche.

Gli spazi liturgici si sono modificati con il variare della "sensibilità" delle diverse epoche ma mantengono inalterato il loro fascino di luoghi sacri dove il divino si fa presente all'umano...

Le cinque chiese del percorso raccontano la storia del primo Cristianesimo a Verona a partire dai primi "Santi" vescovi veronesi sino a san Zeno ottavo pastore della città.

San Benedetto e la Regola dei suoi monasteri, gli Ordini mendicanti, la santità dell'Ottocento e le altre "meraviglie di Dio" che in quasi due millenni si sono manifestati nella chiesa veronese sono qui percepite passo dopo passo...